



COMUNE DI MONTEPRANDONE

Provincia di Ascoli Piceno

Settore: 2[^]
LL.PP. – Tecnico –
Manutentivo

AVVISO PUBBLICO

PER L'AFFIDAMENTO IN LOCAZIONE DEL LOCALE SITO IN PIAZZA DELL'AQUILA DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE.

IL RESPONSABILE DEL 2[^] SETTORE

Vista la Legge Regionale n. 27 del 10 novembre 2009, recante: “Testo unico in materia di commercio” e la relativa disciplina delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;

Visto il D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e il R.D. 23.05.1924, n. 827;

Visto il Regolamento comunale per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22.04.2013;

rende noto

in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 21.09.2017 avente ad oggetto: “Locale Piazza dell'Aquila. Affidamento in locazione ad uso somministrazione alimenti e bevande. Provvedimenti”; nonché della determinazione del Responsabile del 2[^] Settore R.G. n. 91 del 29.09.2017, avente ad oggetto: “Affidamento in locazione del locale siti in piazza dell'aquila ad uso somministrazione al pubblico di alimenti e bevande: Approvazione atti e determinazione a contrarre”, viene indetto il seguente

BANDO PUBBLICO

L'Amministrazione Comunale intende concedere in locazione il locale ubicato al numero 14 di Piazza dell'Aquila in Monteprandone capoluogo, identificati al N.C.U. al Fg.7, particella 230 sub 6 della superficie complessiva catastale di mq. 165,00 al fine dell'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. L'immobile viene concesso nello stato di fatto in cui si trova (per quanto riguarda le strutture, infissi, impianti, ecc.).

Art.1

CANONE DI LOCAZIONE ANNUO

Il canone di locazione annuo a base di gara è di € 12.000,00 (oltre IVA). L'importo annuale, risultante dalla gara sulla base della proposta che verrà formulata dai partecipanti, è assoggettato a rivalutazione ISTAT sulla base degli indici annuali. Il suddetto canone dovrà essere versato presso la Tesoreria Comunale in rate mensili di pari importo entro il giorno 5 del mese di competenza.

Il mancato pagamento del canone, entro i termini stabiliti, sarà motivo di risoluzione del contratto secondo quanto previsto dal contratto stesso.

Art.2 **DURATA**

Ai sensi degli artt. 27 e 28 della Legge 27 luglio 1978 n. 392 la locazione ha durata di sei anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, con proroga di ulteriori sei anni, fatta salva la possibilità di disdetta da comunicarsi almeno dodici mesi prima della scadenza a mezzo di lettera raccomandata/PEC e fatta comunque salva la rideterminazione dell'importo contrattuale che dovrà effettuarsi obbligatoriamente sia in caso di aumento, diminuzione o mantenimento dello stesso, senza che alcuna delle parti possa accampare diritti o obblighi in merito.

La proroga è altresì condizionata alla inesistenza di inadempimenti del conduttore/gestore nei confronti del Comune di Monteprandone (quali ad es. pagamento del canone di locazione, ed altri tributi comunali). La sottoscrizione del contratto deve avvenire a semplice richiesta del Comune, pena la decadenza dell'assegnazione.

Art.3 **REQUISITI MINIMI PER LA PARTECIPAZIONE**

Il partecipante dovrà essere in possesso alla data di scadenza del bando dei seguenti requisiti minimi:

- 1) Possesso dei requisiti di cui all'art.61 della L.R. n. 27/2009 per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande (propri o, in caso di società, di un preposto);
- 2) Capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione (art.80 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);

Non possono partecipare al bando persone fisiche e giuridiche:

- che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 ; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato

- depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - nei cui confronti è stata applicata la sanzione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
 - che non hanno subito pignoramenti mobiliari e/o immobiliari negli ultimi 5 anni e comunque che non sono iscritti nel registro dei protesti;
 - che non abbiano contenziosi legali in corso con il Comune di Monteprandone o che comunque non siano debitori verso lo stesso Comune di somme allo stesso dovute a qualsiasi titolo.

Art. 4 **GARANZIE RICHIESTE**

Il concessionario dovrà stipulare idonea polizza assicurativa, con compagnia assicurativa o istituto di credito autorizzato che garantisca il proprietario nel caso di danni da incendio, fulmine, esplosione, scoppio, eventi eccezionali, compresi i danni da rottura delle condutture idriche in genere e da atti vandalici. Il valore assicurato non dovrà essere inferiore ad € 250.000,00. La suddetta polizza dovrà, inoltre, garantire la responsabilità civile verso terzi derivante dalla conduzione del locale oggetto del presente bando, nonché dall'espletamento dell'attività con il limite di:

- € 1.000.000,00 per ogni persona
- € 1.000.000,00 per danni a cose

Tali coperture assicurative dovranno essere mantenute valide ed efficaci per tutta la durata della locazione. La corresponsione dei canoni di concessione, il pagamento delle utenze e la restituzione del locale integri da danneggiamenti che non rientrino nel deterioramento normalmente causato dall'uso, dovranno essere garantiti da idonea garanzia fidejussoria prestata da istituto bancario, assicurativo o diverso istituto autorizzato, per una somma di € 12.000,00 con l'impegno della Banca o della Compagnia di Assicurazione a versare l'importo della cauzione su semplice richiesta del Committente e con rinuncia al beneficio della preventiva escusione di cui all'art. 1944 del codice

civile. La validità deve essere fino alla completa esecuzione dell'impegno contrattuale, ogni eccezione esclusa e lo svincolo solo dietro la restituzione dell'originale della cauzione stessa.

La cauzione sarà svincolata al termine del rapporto contrattuale, dopo la definizione di tutte le ragioni di debito e di credito, oltre che di eventuali altre pendenze.

Art.5 OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il rapporto contrattuale tra le parti (locatore e conduttore) sarà regolato dal contratto di locazione a cui si rinvia integralmente.

Art.6 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata mediante una procedura aperta con aggiudicazione col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, comma 3 lett.a) del D.Lgs. 50/16, con l'attribuzione dei seguenti punteggi massimi.

Offerta Tecnica /Progetto Tecnico: **max 75 punti**;

Offerta Economica: Migliore offerta: **max 25 punti**.

A. Offerta Tecnica /Progetto Tecnico: max 75 punti

Il progetto redatto in carta semplice, consistente in una relazione composta al massimo da n. 10 cartelle (esclusi i documenti inerenti il punto c)), sottoscritto dal legale rappresentante, accompagnato da copia fotostatica di un documento di riconoscimento, dovrà mettere in evidenza i seguenti elementi oggetto di valutazione:

<u>Progetto di gestione– massimo punti 75</u>	Punteggio massimo attribuibile per ciascuna sotto categoria
<i>a) sistema organizzativo della gestione, caratteristiche/qualità/varietà degli alimenti e bevande, che si intendono fornire.</i> <u>Parametri di valutazione lett. a):</u> si terrà conto di diversi elementi quali, ad esempio: <ul style="list-style-type: none">• modalità di gestione della struttura (tipologia dei menu, scelta dei fornitori, orari di apertura);• mise en place che si intende utilizzare;• presenza di prodotti locali e tipici;• particolari iniziative che si intendono attivare e/o prodotti/servizi che si intendono fornire;• organizzazione del personale, descrizione delle professionalità, che saranno impiegate, con indicazione delle mansioni svolte e degli orari di lavoro;• gestione di imprevisti, emergenze, modifiche della gestione• coerenza e compatibilità;• sostenibilità operativa e finanziaria.	Max 30 punti
<i>b) esperienza maturata nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o in attività analoghe o similari propria o del preposto;</i> Dovranno essere allegati i curricula del personale che sarà assegnato in via definitiva al locale.	Max 10 punti
<i>c) proposte migliorative di cui il gestore, qualora accolte dal Comune, è disponibile a farsi carico a proprie esclusive spese:</i>	Max 30 punti

<p>✓ <i>investimenti sull'immobile;</i> ✓ <i>eventuali migliorie alla struttura;</i> ✓ <i>acquisti di nuove dotazioni tecniche, arredi</i></p> <p>Dovranno essere allegati: - una relazione illustrativa;</p> <ul style="list-style-type: none"> - planimetrie, disegni, particolari costruttivi e quant'altro necessario per permettere la valutazione dell'investimento; - computo metrico estimativo e/o preventivi, che specifichino quanto, non essendo separabile, al termine del contratto rimarrà di esclusiva proprietà del comune; - cronoprogramma (N.B. l'attività dovrà avere inizio il 01 gennaio 2018). <p>Parametri di valutazione lett. c): si terrà conto degli investimenti che il conduttore proporrà sia in termini di lavori di rifacimento, di straordinaria manutenzione, dotazioni tecniche, arredi per migliorare il servizio di gestione del locale, ampliare la tipologia dei servizi da offrire all'utenza e rendere meglio attrezzato e più fruibile la struttura.</p> <p>In particolare si terrà conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza e compatibilità del progetto; • Sostenibilità operativa e finanziaria; • Valore complessivo dell'investimento, anche con riferimento all'arricchimento del patrimonio comunale; • tipologia costruttiva, aspetto estetico, compatibilità con l'ambiente circostante, utilizzo di tecnologie, rispetto delle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria, ecc; • tempi di realizzazione (compatibili con le procedure amministrative); <p><i>d) Programma delle iniziative da organizzare e gestire direttamente; (specificatamente con la descrizione quanto più dettagliata possibile di numero, tipologia, caratteristiche di eventi/manifestazioni che si intende e ci si impegna ad organizzare).</i></p>	Max 5 punti
--	---

<p>N.B. La sostenibilità operativa e finanziaria del progetto saranno elementi determinanti nella valutazione del progetto proposto.</p> <p>Dovrà pertanto essere allegato un business plan o quant'altro necessario per dimostrare la sostenibilità del progetto.</p> <p>Prima delle esecuzione delle opere di miglioria, il progetto sarà sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale, che potrà, se ritenuto opportuno, apportare lievi modifiche, non alterando l'importo dell'investimento.</p>	
---	--

Non saranno ammesse le offerte che non conseguiranno il punteggio minimo di 45 punti su 75

B. Offerta Economica: Migliore offerta: max 25 punti.

Alle offerte economiche sarà attribuito un massimo di **25 punti**, che saranno calcolati attraverso la seguente formula:

$$(R_i/R_{\max}) \times 25 \text{ punti}$$

R_i = Rialzo in cifre del Canone annuale del concorrente in esame (concorrente iesimo)

R_{\max} = Rialzo massimo in cifre del Canone annuale

Art. 7

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

A pena di esclusione, entro le ore **13,00 del giorno 31.10.2017**, gli interessati devono far pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Monteprandone Piazza dell'Aquila n.1, un plico chiuso, adeguatamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, il quale dovrà riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura:

“Non aprire: contiene offerta per la gara di affidamento in locazione del locale ubicati in piazza dell’Aquila ad uso somministrazione al pubblico di alimenti e bevande”.

Il recapito del plico entro il termine sopra indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il plico potrà essere consegnato a mano o spedito a mezzo posta con raccomandata A/R; in entrambi i casi il plico dovrà pervenire al Comune entro i termini di scadenza sopra indicati, non assumendosi l'Amministrazione comunale alcuna responsabilità in merito. Le offerte, con qualsiasi mezzo pervenute o presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide ed i relativi concorrenti non saranno ammessi alla gara.

L'offerta deve essere obbligatoriamente redatta in lingua italiana, a pena d'esclusione, ed inserita in una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

All'interno del plico saranno contenute n. 3 buste, tutte chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, riportanti le seguenti diciture:

Busta A – Documentazione amministrativa;

Busta B – Offerta Tecnica;

Busta C – Offerta Economica;

All'interno della Busta A – Documentazione amministrativa, dovrà essere contenuta:

A) Domanda di partecipazione e dichiarazione unica Modello “A”.

Dovrà essere redatta secondo il **Modello “A”** e sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata la fotocopia di un valido documento di identità.

Laddove i requisiti di cui alla L.R. 27/2009 non siano posseduti dal richiedente, ma dal preposto, quest'ultimo dovrà sottoscrivere formale autocertificazione, come da **Modello “B”** con allegata la fotocopia di un valido documento di identità.

La dichiarazione di cui al modello allegato **Modello “C”** con allegata la fotocopia di un valido documento di identità dovrà essere sottoscritta, ove sussista il caso, da tutti titolari o direttori

tecni, se si tratta di società individuale; soci o direttori tecnici se si tratta di s.n.c.; soci accomandatari o direttori tecnici se si tratta di s.a.s.; amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttori tecnici o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio, sia ancora in carica che se cessati dalla carica nell'ultimo anno, ulteriori rispetto al soggetto che ha sottoscritto la formale istanza di partecipazione alla gara.

Nel caso di ATI lo stesso modello allegato **Modello “C”** dovrà essere compilato da ciascuna ditta.

b) Cauzione provvisoria

Dovrà essere allegata all'offerta una garanzia pari ad € 1.000,00

La garanzia dovrà essere prestata con le modalità, forme e contenuti dell'art. 93 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 e ss. mm. d ii.

La fideiussione, bancaria o assicurativa dovrà contenere rinuncia della preventiva escusione del debitore principale, di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante e avente la validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Si comunica che nel caso in cui la cauzione provvisoria sia presentata mediante assegno circolare non trasferibile, lo stesso dovrà essere ritirato immediatamente dopo la gara dal legale rappresentante dell'impresa non aggiudicataria o da un suo incaricato munito di delega. In caso contrario l'assegno sarà depositato per l'incasso alla Tesoreria Comunale e lo svincolo sarà sottoposto alle modalità e ai tempi della procedura contabile.

c) Dichiarazione del fideiussore

(Laddove non già inserita nella cauzione provvisoria, e quindi obbligatoriamente nel caso in cui si ricorra all'assegno circolare), dovrà essere presentata altresì una dichiarazione contenente l'impegno di un fideiussore (banca o assicurazione) a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ed ii., qualora l'offerente risultasse affidatario, pari all'importo annuo del canone di locazione, nonché pari all'importo dell'investimento offerto. La presente dichiarazione non è obbligatoria per le microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese (art.93, comma 8 D.Lgs.n. 50/2016 e ss. mm. ed ii).

All'interno della Busta B – Offerta tecnica, dovrà essere contenuto:

Il progetto di gestione, a cui saranno assegnati max. 75 punti/su 100.

Il progetto redatto in carta semplice, consistente in una relazione composta al massimo da n. 10 cartelle (esclusi i documenti relativi all'esperienza e agli investimenti), planimetria, disegni, particolari costruttivi, computo metrico, cronoprogramma, business plan ecc. sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante, accompagnato da copia fotostatica di un documento di riconoscimento, dovrà mettere in evidenza gli elementi di cui al precedente punto 6.

All'interno della BustaC – Offerta economica, dovrà essere contenuta:

L'offerta economica predisposta utilizzando il modello **Modello “D”**.

L'offerta, in bollo, redatta in lingua italiana, deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta offerente e non dovrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in ribasso.

Resta inteso che.

- i valori monetari dovranno essere indicati in cifre e in lettere;
- nel caso di divergenza fra l'incremento espresso in lettere e quello espresso in cifre prevale quello espresso in lettere;
- in caso d'incomprensibilità dell'incremento espresso in lettere si considererà quello indicato in cifre.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o

aggiuntiva ad offerta precedente.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida, purché ritenuta congrua a giudizio dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di annullare o revocare la gara o non procedere all'aggiudicazione della gara stessa, senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Comune non assumerà verso di questi alcun obbligo, se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione e ad essi necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Art.8 PROCEDURA DI GARA

La gara avrà luogo il giorno 02 novembre alle ore 10,00.

a) Ammissione dei concorrenti e verifica dei requisiti

Il Presidente della Commissione appositamente nominata, assistito dagli altri commissari, procede in seduta pubblica alla verifica della documentazione di ammissione alla gara.(Busta A)

b) Verifica e valutazione delle offerte

Con riferimento ai concorrenti ammessi si procederà, sempre in seduta pubblica, all'apertura della Busta B- Offerta tecnica ed al controllo della documentazione ivi contenuta, che sarà sottoscritta dai componenti la commissione.

A questo punto, la Commissione si ritirerà in seduta riservata per l'esame dei progetti di gestione e l'attribuzione dei relativi punteggi.

c) Valutazione delle offerte economiche

In seduta pubblica, in prosecuzione, verranno comunicati i punteggi assegnati ai progetti e si procederà all'apertura della Busta C- contenente l'offerta economica.

L'aggiudicazione della gara avverrà al concorrente che avrà conseguito il miglior punteggio complessivo.

Il giudizio della commissione sarà basato unicamente sui dati e sugli elementi disponibili e ricavabili dalla documentazione di offerta.

Gli elaborati componenti l'offerta non potranno essere integrati successivamente; la commissione di gara potrà chiedere unicamente chiarimenti interpretativi, per iscritto e con riguardo unicamente a notizie, dati e informazioni già presenti nella documentazione presentata, che non siano immediatamente intellegibili, che dovranno essere forniti per iscritto entro cinque giorni dalla richiesta, a pena di esclusione.

Al termine delle operazioni la commissione redige la graduatoria di merito delle offerte e predisponde la proposta di aggiudicazione. I verbali sono così trasmessi al Responsabile del Settore 2°, che procederà ad effettuare i controlli necessari.

Non si procederà all'aggiudicazione definitiva e la cauzione provvisoria sarà incamerata dall'Amministrazione Comunale, qualora:

- entro il termine indicato nella comunicazione la ditta non abbia fatto pervenire i documenti comprovanti quanto dichiarato in sede di ammissione alla gara, salvo il caso di mancato ricevimento dell'avviso o recapito dei plichi imputabili a disfunzioni o ritardi dei vettori. L'onere della prova, relativamente all'avvenuta consegna del plico in tempi utili al vettore, è a carico della Ditta;
- venga accertato che le dichiarazioni rese in sede di gara non sono conformi a quanto documentato.

In quest'ultimo caso, come in qualsiasi altro nel quale sia accertata la falsità delle dichiarazioni rese, si procederà d'ufficio all'inoltro della denuncia penale.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale e la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

La cauzione provvisoria sarà altresì incamerata nel caso in cui l'aggiudicatario non sottoscriva il contratto nei termini stabiliti dall'amministrazione.

In caso non si potesse addivenire alla stipulazione del contratto con il primo aggiudicatario, si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria.

In caso di mancanza, incompletezza e altra irregolarità essenziale sanabile degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, il Comune assegnerà al concorrente un termine di giorni 3 perché siano rese, integrate o regolarizzate.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Art.9

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DEL DIRITTO ALLA RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art.13 del Codice in materia di dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) si informa che:

- il trattamento dei dati personali forniti all'Ufficio Patrimonio è **finalizzato** unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali nelle seguenti materie **Affidamento in locazione del locale di Piazza dell'Aquila, avverrà presso il Comune di Monteprandone - Titolare del trattamento dati**, P.zza dell'Aquila, 1, con l'utilizzo di **procedure anche informatizzate**, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati potranno essere **comunicati** o portati a conoscenza degli incaricati e responsabili del trattamento dati impiegati presso il servizio protocollo e archivio, segreteria, ragioneria, commercio. I dati potranno essere portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri soggetti pubblici o incaricati di pubblico servizio che debbano partecipare al procedimento amministrativo, nonché dei soggetti titolari del diritto di visione e rilascio di copie dei documenti amministrativi, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari;
- il conferimento dei dati è **obbligatorio** per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo;
- agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Comune di Monteprandone, P.zza dell'Aquila, 1 - Settore 1^.

Art.9

INFORMAZIONI E DOCUMENTI E NORME FINALI

Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore 2° - Lavori pubblici, Patrimonio geom. Pino Cori.

Il Bando e tutta la documentazione e la modulistica sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune; possono altresì essere visionati presso il Comune di Monteprandone, Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Monteprandone, Piazza dell'Aquila, 9, nelle ore di apertura al pubblico.

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare ai seguenti indirizzi di posta elettronica entro il 23.10.2017: cori.pino@comune.monteprandone.ap.it, segretario@comune.monteprandone.ap.it, non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Sarà possibile effettuare un sopralluogo sul locale oggetto della presente gara, previo appuntamento telefonico con l'Ufficio Tecnico Settore LL.PP., chiamando i numeri telefonici 0735/710947 – 710928.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, sempre che le stesse risultino pertinenti alla fase relativa alla gara di appalto, verranno fornite entro il giorno antecedente la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali

ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet del Comune di Monteprandone nella sezione "Appalti e Gare".

Si precisa che i concorrenti, partecipando alla gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di comunicazione a tutti gli effetti di legge, impegnandosi a consultare periodicamente il predetto sito.

L'amministrazione non intende avvalersi della clausola compromissoria.

Eventuali ricorsi potranno essere presentati al Tribunale Amministrativo Regionale – Sez. Ancona, entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Monteprandone, 02/10/2017

IL RESPONSABILE DEL 2^A SETTORE

(Geom. Pino Cori)

Allegati

- Modello "A" Domanda di partecipazione
- Modello "B" Dichiarazione preposto
- Modello "C" Dichiarazione socio
- Modello "D" Modulo Offerta
- Schema contratto di locazione
- Planimetria catastale e visura